



SPECIALE FESTIVAL DELLA DIGNITÀ UMANA

BORGOMANERO, OGGI ALLE 16 LA PRESENTAZIONE A VILLA MARAZZA

Il dono di Giannino Piana per il festival è un'opera sull'umanesimo digitale

MARCELLO GIORDANI
BORGOMANERO

Un regalo per il Festival della dignità umana. Lo ha fatto Giannino Piana, filosofo della morale e teologo, componente del comitato scientifico della manifestazione e uno dei fondatori del festival: Piana ha scritto appositamente per questa edizione della rassegna il volume «Umanesimo per l'era digitale. Antropologia, etica, spiritualità» edito da Interlinea. La plaquette verrà presentata oggi alle 16 a Villa Marazza a Borgomanero da Franco Garelli che ha curato la prefazione. «Sono partito - dice Piana - dalla domanda se sia possibile utilizzare qualcosa della cultura e della tradizione umanistica in epoca digitale, cioè in una fase fortemente legata alla tecnologia. La mia risposta è positiva, ma a patto di non utilizzare semplicemente i contenuti tradizionali di quella cultura, ma di saperli attualizzare, renderli coinvolgenti per un pubblico, ad esempio quello scolastico, che è fortemente coinvolto dalla virtualità e

dalla rete».

E' anche una sfida educativa quella che lancia Giannino Piana: «Dobbiamo rivendicare il valore della cultura, e questo naturalmente è un compito prioritario della scuola». Come affrontare le sfide dell'età digitale? «Le nuove tecnologie, che hanno fatto negli ultimi decenni enormi progressi e che coinvolgono in modo trasversale i vari campi nei quali si dispiega l'esistenza - risponde l'autore - sono di loro natura ambivalenti, aprono orizzonti nuovi (e promettenti) ma possono avere, se non usate correttamente, effetti gravi (persino drammatici) sulla vita dei singoli e della società». Una sfida complessa perché «gli strumenti di cui l'umanità dispone mentre consentono, da un lato, una conoscenza sempre più accurata dei meccanismi che presiedono alle operazioni della mente (e della coscienza) mettendo sotto processo la stessa possibilità di esercizio della libertà, hanno, dall'altro, la capacità di dare vita a forme accentuate di manipo-

lazione sia biologica sia psichica, che possono alterare gravemente l'umano nella sua realtà più profonda». Piana mette al centro della riflessione il concetto di responsabilità e la relazione con gli altri, anche i più lontani e sconosciuti: «In un tempo di globalizzazione come l'attuale, nel quale l'interdipendenza tra i popoli è ormai estesa a tutti i settori della convivenza e in cui le scelte di ciascuno si riflettono sulla vita di tutti, non è più possibile identificare del tutto il "qualcuno" al quale fare riferimento esclusivamente con il prossimo, inteso come il "vicino", con il quale possiamo trattenerne un rapporto immediato, ma deve includere anche il "terzo", colui con cui non entreremo mai in un rapporto diretto, ma che ha un volto e un nome precisi, e che possiamo raggiungere attraverso l'impegno "politico", contribuendo cioè alla salvaguardia e alla promozione dei suoi diritti, attraverso la creazione di strutture giuste».

Uno degli aspetti della dimensione ipertecnologica è quello del continuo, rapidis-

simo cambiamento e quindi della sensazione di vivere in un contesto sempre provvisorio, transitorio; Piana suggerisce allora una traccia per dare un senso alla provvisorietà che caratterizza l'epoca contemporanea: «C'è in tutto questo un aspetto traumatico, che non può essere sottaciuto: la potenza delle tecnologie a disposizione è tale da poterci condurre a esiti drammatici. Ma il "nuovo" in cui si è costantemente proiettati e che sconvolge piani e progetti sui quali ci si era attestati diviene anche uno stimolo salutare a dare vita a processi inediti, faticosi ma arricchenti». E' un volume tutto da leggere e meditare quello scritto dal filosofo novarese, che va ad arricchire ulteriormente il dibattito di un festival che anche quest'anno si è segnalato per gli stimoli che ha saputo fornire grazie ai suoi protagonisti, da Paolo Crepet a Mariella Enoc. —

La prefazione del volume edito da Interlinea è di Franco Garelli

LA STAMPA NOVARA

Data: 08.10.2022 Pag.: 54
Size: 450 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Giannino Piana autore dell'opera che sarà presentata oggi a Borgomanero

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile